

I Workshop Safe

“Il decimo ciclo annuale delle attività di SAFE è ormai in pieno svolgimento e si stanno avvicinando alcune date importanti che ci auguriamo possano trovare posto nelle vostre agende, sempre più fitte di impegni.

Anche quest’anno, come nel recente passato, il survey sui temi di maggior interesse che abbiamo lanciato fra istituzioni, aziende e tutte le realtà che hanno ormai con SAFE una consolidata assiduità di frequentazione, con piena assonanza di valori e di interessi, ha dato i suoi frutti preziosi.

Gli spunti ricevuti dall’indagine e gli accadimenti nel mondo intorno a noi, programmati o imprevisi, hanno contribuito insieme a mettere a punto un programma di lavoro ed una serie di convegni: i Workshop Safe.

Come di consueto, ad ognuno degli incontri in programma, gli studenti del Master in Gestione delle Risorse Energetiche, presenteranno un loro contributo specifico sul tema da dibattere: da alcune considerazioni sulla borsa del gas, ai problemi di integrazione delle reti elettriche, dalle ultime in tema di rinnovabili, ad un intelligente utilizzo di ciò che “buttiamo”.

Da parte sua, il Centro Studi, oltre al supporto a tutte queste iniziative, sta lavorando all’approfondimento di alcune criticità ancora presenti nei settori del gas e dell’energia elettrica, alle fonti non convenzionali degli idrocarburi, alla cattura e segregazione delle emissioni di anidride carbonica.

Un cordiale saluto”

Adriano Piglia
Direttore del Centro Studi SAFE

Prossimi appuntamenti:

- Energia Elettrica “Il nuovo mix energetico necessario e come arrivarci”

Roma, 12 giugno 2009

- Waste to Energy “L’energia che non costa: eliminare gli sprechi ed usare i rifiuti. Che fine ha fatto il risparmio energetico?”

Roma, 3 luglio 2009

- Fonti Alternative “Verso Copenhagen. Che fare dopo Kyoto. Quali rinnovabili per l’Italia e quali incentivi? Costi e benefici”

Roma, 17 luglio 2009



SAFE - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE FONTI
ENERGETICHE

Via Duchessa di Galliera, 63 - 00151 Roma
Tel. 06.53272239 - Fax 06.53279644
safe@safeonline.it - www.safeonline.it

Sistema di Gestione di Qualità
Certificato ISO 9001:2000



Master in Gestione delle Risorse Energetiche

Incontro sul tema

Convivere con gli idrocarburi. Come e per quanto? Quale ruolo per il gas naturale?

Con il patrocinio di

United Nations Industrial Development
Organization - ITPO Italy
Ministero degli Affari Esteri
Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Ministero dello Sviluppo Economico
Provincia di Roma
Acquirente Unico
Enea
Gestore del Mercato Elettrico
Gestore dei Servizi Elettrici
ISPRA
AIGET
AITEC
Assoelettrica
Assomineraria
Assosolare
Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati
Unione Petrolifera

22 maggio, ore 9.00
Palazzo dell’Informazione – P.zza Mastai, 9
Roma

Il contesto

Prevedere la domanda futura di idrocarburi appartiene ormai più all'arte divinatoria che ad un esercizio razionale, tante sono le variabili tecniche, economiche e politiche che influiscono sia sulla loro produzione, sia sui consumi. Unione Europea ed Italia hanno posto grandissima enfasi sull'uso delle fonti rinnovabili ed esiste un nuovo interesse per il nucleare, sia da parte di chi lo ha, sia da parte di chi, come l'Italia, lo ha abbandonato. Tuttavia, tutte le previsioni di Agenzie, Compagnie e Governi sono concordi, piaccia o no, nel riconoscere agli idrocarburi il compito di coprire la metà, o quasi, della domanda energetica mondiale per i prossimi venti o più anni. I dati sulle riserve accertate sembrano indicarci disponibilità di petrolio per circa quaranta anni e di gas per circa sessanta. Forse si possono estendere attingendo a risorse non convenzionali.

Ci stiamo attrezzando ad affrontare una realtà del genere o speriamo di veder realizzati i sogni che ci piacciono? Non tanto e non così tempestivamente come sarebbe necessario. Nessuno, ad esempio, sembra volersi occupare di un sistema di raffinazione del petrolio, diventato ormai sovrabbondante a livello europeo ma, carente nel continente americano e nell'Estremo Oriente. Inoltre, il mercato unico del gas in Europa è lontano dal realizzarsi, come spesso capita alle scommesse ambiziose.

Il nostro paese, che ha scelto il gas naturale come fonte energetica preferita, combatte quotidianamente con una realtà ancora molto diversa da quella presente nella mente e nelle intenzioni del legislatore. Che ruolo ha il gas naturale nei nostri approvvigionamenti energetici? Non ha ridotto la nostra vulnerabilità ai problemi geopolitici, condiziona pesantemente la generazione di energia elettrica del Paese, ma ancora si discute su come rendere veramente libero e concorrenziale il suo mercato.

Considerando la scarsa simpatia per il carbone ed i tempi, non certo brevi, per qualunque opzione nucleare, ci si può domandare se il gas non sia una scelta per il "male minore". Siamo sicuri che sia anche la scelta migliore, aspettando che le rinnovabili ci diano quello che possono e che la ricerca, (che non finanziamo), dia i risultati che desideriamo ottenere? E se ne siamo convinti, perché siamo così restii a liberalizzare sul serio un mercato così importante?

Programma

9.00 - Registrazione partecipanti

9.30 - **Raffaele Chiulli**
Presidente - Safe
Apertura lavori

10.00 - **Guido Bortoni**
Capo Dipartimento Energia - MSE

10.15 - Tavola Rotonda:

Moderata: **Cecilia Gatti**
Quotidiano Energia

Adriano Piglia
Direttore Centro Studi - Safe

Claudio Di Macco
Direttore - Autorità per l'energia elettrica e il gas

Pietro De Simone
Direttore Generale - Unione Petrolifera

Giovanni Apa
Vice Presidente - Aiget
Amministratore Delegato - Italttrading

Maurizio Chiarini
Vice Presidente - Federutility
Amministratore Delegato - Hera

Pete McGrail
Laboratory Fellow - Pacific Northwest National Laboratory

Marco Falcone
Responsabile Relazioni Istituzionali - ExxonMobil

Claudia Squeglia
Responsabile Sviluppo Strategico - Eni
Gas & Power

12.15 - Dibattito

Project work **partecipanti al Master**

"Gas: aspettando una borsa griffata... anche una sporta va bene"

Un cocktail concluderà l'evento



Safe, Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche, associazione no-profit, centro di eccellenza per l'energia e l'ambiente, svolge la propria attività in stretta collaborazione con imprese, istituzioni, università, centri di ricerca, associazioni di categoria e media.

Avvalendosi delle più qualificate competenze professionali e di un network consolidato, Safe organizza convegni, dibattiti, studi, ricerche e programmi formativi nei settori energetico ed ambientale, proponendosi come punto d'incontro tra gli operatori e le istituzioni e favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse professionali altamente specializzate.